



COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

Via IV Novembre, 20090

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 36 del 30/03/2026

ORIGINALE

**OGGETTO: INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE
PARTITO DEMOCRATICO AVENTE AD OGGETTO: "CONVENZIONE EX
DEMALENA".**

L'anno **duemilaventisei** addì **trenta** del mese di **marzo** alle ore **20:53** convocato a norma di legge, per determinazione del Presidente a mezzo di avviso scritto, si è riunito in seduta pubblica il CONSIGLIO COMUNALE composto dai Signori:

MORANDI GIUSEPPE LUIGI	SINDACO	Presente
CARNOVALE TERESA	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	Presente
PADOVANI IVANO	CONSIGLIERE	Presente
BECCIA SAMANTHA	CONSIGLIERE	Presente
STIVALA DEBORAH	CONSIGLIERE	Presente
RUSSOMANNO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
STROPPA PIETRO	CONSIGLIERE	Presente
MORANDI ERNESTINA ANTONIETTA	CONSIGLIERE	Presente
CARNOVALE ANTONELLA	CONSIGLIERE	Presente
MALACARNE GIUSEPPE MARIO	CONSIGLIERE	Presente
AMENTE STEFANO	CONSIGLIERE	Assente
ALBINI CLAUDIO	CONSIGLIERE	Presente
GRUMELLI ALICE	CONSIGLIERE	Presente
DE FILIPPI CRISTINA	CONSIGLIERE	Presente
VOLPE SANDRA	CONSIGLIERE	Assente
SPENDIO DOMENICO ANTONIO	CONSIGLIERE	Presente
CIOCCA VITTORIO	CONSIGLIERE	Presente

Presenti n. 15

Assenti n. 2

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE GROSSO GABRIELLA .

Si dà atto che risultano presenti gli Assessori: Puleo Antonino, Mento Salvatore, Pirani Luisella.

Essendo legale il numero degli intervenuti la Signora Carnovale Teresa assume la Presidenza del Consiglio Comunale ed invita alla trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Si dà atto che nessuno dei Consiglieri presenti ha dichiarato la propria incompatibilità con l'oggetto della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 78 comma 2 del D.Lgs. 267 del 18.8.2000 sull'oggetto all'ordine del giorno.

Alle ore 21:46 entra in aula l'Assessore Di Bisceglie;

Alle ore 23:49 l'Assessore Pirani abbandona la seduta;

Alle ore 00:09 il Consigliere Stivala abbandona la seduta, i Consiglieri presenti diventano 14;

Il Presidente del Consiglio dà la parola al Consigliere De Filippi per illustrare l'Interrogazione di cui all'oggetto, presentata a nome del Gruppo Consiliare Partito Democratico;

Il Consigliere De Filippi dà lettura e illustra l'interrogazione (come da verbale trascritto e allegato alla presente Deliberazione);

Seguono gli interventi dei Consiglieri/Assessori: Di Bisceglie, De Filippi, Albini, Spendio (come da verbale trascritto e allegato alla presente Deliberazione);

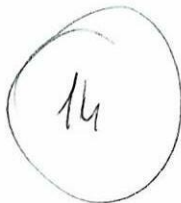
Alla presente vengono allegati:
Interrogazione

Verbale di seduta

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

II PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
CARNOVALE TERESA

II SEGRETARIO COMUNALE
GROSSO GABRIELLA



Trezzano sul Naviglio,

c.a. Gent.ma Presidente del Consiglio
Teresa Carnovale

e p.c. Egr. Sig. Sindaco
Dott. Giuseppe Morandi

Gent.ma Segretaria Comunale
Dott.ssa Gabriella Grosso

Oggetto: Interrogazione ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento del Consiglio Comunale – Convenzione ex Demalena

PREMESSO CHE

- Nel novembre 2018 è stata stipulata una convenzione tra l'Amministrazione Comunale e la proprietà dell'ex Demalena, successivamente aggiornata nel marzo 2019, che prevedeva la realizzazione di una serie di opere a scomputo degli oneri di urbanizzazione.
- Il costo complessivo delle opere, come risulta dal computo metrico estimativo allegato al Programma Integrato di Intervento, ammonta a € 2.210.462, che, applicato lo sconto del 15%, corrisponde a € 1.878.892,91.
- All'art. 8 del Programma Integrato è riportato l'elenco delle *“Opere e oneri di urbanizzazione e relativi scomputi”*.

CONSIDERATO CHE

- Alcune opere risultano già eseguite, tra cui l'intervento di bonifica dell'amianto presente nel plesso scolastico Giacosa (pari a € 488.000,00) e la realizzazione del parcheggio tra via Manzoni e via Verdi.

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- I lavori di edificazione del complesso abitativo sembrano procedere in maniera spedita, superate le precedenti problematiche legate alle bonifiche.

SI CHIEDE

1. Se questa Amministrazione intenda far portare a compimento tutte le ulteriori opere previste a scomputo, come stabilito dalla convenzione.
2. Per quale motivo sia stato conferito un incarico alla ditta PAC per la riqualificazione dell'impianto sportivo presso il Parco San Cristoforo, nonostante tale intervento risulti già ricompreso tra le opere a scomputo previste all'art. 8, comma 1, lettera k1

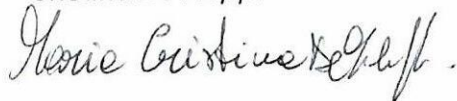
(“riqualificazione delle strutture sportive e ricreative comprese tra le vie Giacosa, San Cristoforo e Fogazzaro”).

Si evidenzia inoltre che la riqualificazione dell’area deve tenere conto dell’ampliamento della scuola materna Giacosa, anch’esso previsto tra le opere di urbanizzazione, ampliamento che comporta l’estensione dell’edificio verso il Parco in oggetto.

Si richiede risposta sia orale che scritta.

La Consigliera del Partito Democratico

Cristina De Filippi

A handwritten signature in dark ink, appearing to read "Maria Cristina De Filippi", written in a cursive style.

Punto n. 15 - Interrogazione presentata dal Gruppo Consiliare Partito Democratico avente ad oggetto: "Convenzione ex Demalena"

Il Presidente del Consiglio Carnovale: "Interrogazione presentata dal gruppo consiliare Partito Democratico avente ad oggetto Convenzione ex Demalena", proposta numero 851. Prego, consigliere De Filippi.

La Consigliera De Filippi: "Premesso che nel novembre 2018 è stata stipulata una convenzione tra l'amministrazione comunale e la proprietà dell'ex Demalena, successivamente aggiornata nel marzo 2019, che prevedeva la realizzazione di una serie di opere a scomputo degli oneri di urbanizzazione. Premesso che il costo complessivo delle opere, come risulta da computo metrico estimativo allegato al programma integrato di intervento, ammonta a 2.210.462 euro, che applicato lo sconto del 15% corrisponde a 1.878.000. All'articolo 8 del programma integrato è riportato l'elenco delle opere e oneri di urbanizzazione e relativi scomputi. Considerato che alcune opere risultano già eseguite, tra cui l'intervento di bonifica dell'amianto presente nel plesso scolastico Giacosa, pari a euro 488.000, e la realizzazione del parcheggio tra via Manzoni e via Verdi. Considerato inoltre che i lavori di edificazione del complesso abitativo sembrano procedere in maniera spedita, superate le precedenti problematiche legate alle bonifiche. Si chiede se questa amministrazione intenda far portare a compimento tutte le ulteriori opere previste a scomputo come stabilito dalla convenzione; per quale motivo sia stato conferito un incarico alla ditta PAC per la riqualificazione dell'impianto sportivo presso il Parco San Cristoforo, nonostante tale intervento risulti già ricompreso tra le opere a scomputo previste all'articolo 8, comma 1, lettera k1), riqualificazione delle strutture sportive ricreative comprese tra le vie Giacosa, San Cristoforo e Fogazzaro. Si evidenzia inoltre che la riqualificazione dell'area deve tener conto dell'ampliamento della scuola materna Giacosa, anch'esso previsto tra le opere di urbanizzazione, ampliamento che comporta l'estensione dell'edificio verso il parco in oggetto.". Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere De Filippi. Prego, assessore Di Bisceglie.

L'Assessore Di Bisceglie: Grazie Presidente. Dunque, leggo la risposta. "L'intervento- è una risposta scritta da me insieme al Sindaco, visto che comunque comprendeva, diciamo, entrambe le deleghe- L'intervento è nato da una necessità concreta di sicurezza. L'area presentava problemi dovuti alle radici affioranti, con il rischio di cadute soprattutto per i bambini. Si è quindi deciso di intervenire in tempi rapidi realizzando un campo di street basket che ha consentito di sistemare la situazione mantenendo anche l'albero. Nel quartiere è inoltre già presente un altro campo da basket regolamentare. Per quanto riguarda le opere a scomputo, nelle prossime settimane è previsto un confronto con il soggetto attuatore per rivedere il progetto complessivo alla luce di quanto già fatto- ovviamente non sposteremo queste opere a scomputo in altri quartieri di Trezzano, resteranno nel quartiere. Beh, ci mancherebbe, il parcheggio di Manzoni è stato fatto con la Demalena ed è in un altro quartiere. Comunque, tralasciamo- Le risorse potranno essere utilizzate per altri interventi nel parco, come ad esempio una nuova recinzione, nuove panchine, nuovi giochi e ulteriori sistemazioni, valutando se aggiornare la convenzione. Sulla nuova aula prevista al momento l'intervento resta confermato. Allo stesso tempo faremo però una verifica sull'andamento delle iscrizioni per capire se la necessità sia maggiore sulla scuola dell'infanzia o eventualmente sulla scuola primaria, sempre in Giacosa, così da fare una scelta adeguata. L'obiettivo è continuare a intervenire con attenzione e in modo coerente con i bisogni del territorio.".

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie Assessore. Prego, consigliere De Filippi.

La Consigliera De Filippi: Sì, ok, grazie per la risposta. Penso che abbiate finalmente scoperto che c'era una convenzione con la ex Demalena, immagino. Detto questo, sono d'accordo sul fatto che era pericolosa la questione del parco, ma a questo punto, visto che la Demalena oramai è arrivata a buon punto con le costruzioni, si poteva anche semplicemente chiedere alla proprietà di intervenire e quindi utilizzare la proprietà stessa per fare il lavoro che avete fatto sul parcheggio. Cioè, questo avrebbe comunque sistemato le cose. Non credo che non l'avrebbero fatto, anche perché non era un costo eccessivo, almeno visto dalla determina, per cui era un costo che poteva essere anche accollato direttamente alla proprietà Demalena, piuttosto che farlo direttamente come amministrazione. Magari, nel momento in cui farete l'interlocuzione, se poi ci informate su come cambierete quello che appunto era per il parco con qualcos'altro, perlomeno siamo aggiornati tutti quanti. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere De Filippi. Prego, consigliere Albini.

Il Consigliere Albini: Grazie Presidente. La mia collega è stata tanto buona, io lo sarò molto meno perché saremo molto stanchi. Innanzitutto perché stiamo parlando di un'opera pubblica, un lavoro pubblico su un campo sportivo, è vero all'interno di un parco, però mi chiedo perché ci risponde l'Assessore all'Ambiente e non l'Assessore ai Lavori Pubblici o l'Assessore al... Sto parlando e come al solito io parlo e mi parla sopra e torniamo sempre alla solita mancanza di rispetto. Già prima mentre un collega stava leggendo un'interrogazione gli ha riso in faccia e non ho detto nulla, ma proprio il rispetto non sappiamo dove sta di casa.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Assessore, lasciamolo parlare. Vada avanti, consigliere Albini.

Il Consigliere Albini: Dicevo, è un impianto ludico, però è un impianto sportivo, al massimo lo Sport, le Politiche Giovanili, l'Ambiente non lo capisco, ma va bene, l'ha letto lei, non è un problema. In quello che ha letto ci sono però un paio di cose che mi lasciano molto perplesso e che in fondo riprende appieno quella che è la gestione vostra dei soldi pubblici. Ne abbiamo parlato l'altra volta, giovedì, quando parlavamo dei 600.000 euro per gli aumenti contrattuali, quando ne bastavano 260.000. L'assessore Argirò ci ha sempre detto "mi chiedono i soldi, li do", senza un senso critico, senza una domanda. Lo abbiamo visto questa sera con gli stipendi per gli operai, con questi poco meno di 100.000 euro per lavori che non possono fare. Lo abbiamo visto con la pubblicità, ne abbiamo parlato prima, soldi che non entrano previsti da un regolamento che avete scritto, che avete voluto e che invece ci sono costati soldi per i ricorsi al TAR. Qui parliamo di 27.000 euro, 27.000 euro che erano previsti di una convenzione, per cui io comprendo che ci sia la necessità di lavorare sulla sicurezza e ci mancherebbe che non si sia rapidi nel lavorare sulla sicurezza, tuttavia esiste un atto notarile che è una convenzione, che è un documento straufficiale che dice che quei soldi ce li doveva mettere l'operatore. Punto. Non c'è scritto che siccome c'è la sicurezza i soldi ce li deve mettere qualcun altro. Sulla convenzione, su un atto notarile- se vuole ce l'ho qua- c'è scritto che i soldi ce li deve mettere il privato, non il Comune, il privato. Tra l'altro lei mi dice "le risorse potranno essere utilizzate per altro, valutando se aggiornare la convenzione", no, non è che c'è da valutare se aggiornare, la convenzione è quella e va seguita quella; oppure se la convenzione cambia, prima si cambia la convenzione e poi si utilizzano i soldi per fare qualcosa che è previsto nella convenzione. Perché se non si fa è un problema. Che quel benedetto campo avesse delle difficoltà non è una cosa recente e una delle cose per cui non l'abbiamo fatto noi era perché c'era una convenzione in essere e noi ritenevamo che i soldi della comunità dove c'è una convenzione con un privato per degli oneri a scomputo non si possano mettere. Perché è stato fatto quel campo? Secondo me, ma sono cattivo, però a volte a pensar male si fa peccato ma spesso ci si azzecca, perché quella determina è stata fatta il 30 dicembre, un affidamento diretto il 30 dicembre sul gong probabilmente per evitare che altri soldi andassero in fondo pluriennale vincolato, ce n'erano già troppi. Su una delibera fatta dalla Giunta qualche giorno prima, perché? Per evitare che ci fosse altro avanzo e altro fondo pluriennale vincolato. Secondo me la realtà è che non sapevate più come

spendere i soldi perché ne stavano avanzando troppi e li avete messi un po' dove potevate fare qualcosa velocemente, magari con un affidamento diretto. Qual è il problema? Che secondo me nessuno aveva letto quella convenzione e quindi non sapevate che ci fosse questa roba qua. Era un privato che doveva intervenire su quella roba, non il Comune, a meno che di non cambiare prima la convenzione, non dopo valutando se. Tra l'altro deve passare pure in Consiglio Comunale il cambio della convenzione, non è che si fa così. Questo, sempre a mio avviso, è già la terza volta che lo dico, sembra tanto simile a un danno erariale dal mio punto di vista, perché se c'è una convenzione e dei soldi ce li deve mettere un privato il Comune deve rispettare quello che il Consiglio ha approvato, che il notaio ha certificato e che c'è scritto nella convenzione oneri a scomputo. "Siccome ci sono le radici, faccio quello che voglio", purtroppo non funziona così. Quante leggerezze questa sera! Valuteremo cosa farne.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Albini. Prego, consigliere Spendio.

Il Consigliere Spendio: Grazie. Innanzitutto, secondo me, la cosa è sfuggita, perché? C'è anche un motivo, se vogliamo, anche semplice: nel momento in cui avete tolto le transazioni non monetarie dal bilancio che c'erano nel 2024, all'inizio del 2024 c'erano, siete arrivati voi e le avete tolte e non le avete più rimesse, in quel momento o qualcuno si prendeva carta e penna e si scriveva le cose che c'erano da fare e le seguiva o altrimenti non si è presentato nessun reminder dopo. Se lasciavate quelle cifre magari a qualcuno veniva in mente, dice "andiamo a vedere quali sono le opere a scomputo", invece no, non l'avete fatto. Ma io questo l'ho detto quando le avete tolte, eh. No, però, sai, siccome parlava quello dell'amministrazione precedente, cosa vuoi, dobbiamo ascoltare lui? Ci mancherebbe altro! Quindi avete tolto le transazioni non monetarie e vi siete incastrati. Io dico incastrati, anche perché adesso in qualche modo, non so come, ma in qualche modo bisogna venirne fuori, perché se lì c'è scritto che dovevano farlo loro e l'abbiamo fatto con i soldi nostri, eh, qualcosa bisogna fare. Mettersi intorno a un tavolo, rivedere la convenzione, non lo so, qualcosa bisogna fare, bisogna rivederla. Poi quando ci sono le opere a scomputo mica l'ha prescritto il dottore che le opere a scomputo devono essere fatte dove si fa l'intervento. Faccio due esempi, l'intervento edilizio sulla Berlin Packaging sul controviale della Vigevanese, a scomputo è stato fatto anche il Parco Virgilio! Altra cosa, l'intervento Fumagalli, ecco, questa è un'altra cosa che forse, dico forse, forse sfugge anche questa, anzi vi chiedo di prendere nota perché l'intervento Fumagalli, l'intervento Fumagalli, che come è noto è di qua, prevede la rotonda su Zibido a scomputo e deve essere fatta prima di fare l'intervento. Quindi sempre della serie avete cancellato la transazione non monetaria e siete rimasti appesi, questa però è importante perché qui siamo nella stessa situazione, l'intervento edilizio di qua e la rotonda di là. Non c'è da meravigliarsi, giustamente uno decide, dice all'operatore dove l'ente ritiene che si debbano fare le opere a scomputo, che sia di qua, che sia di là, però questa roba qui della rotonda è importante perché devono farla. Sono 500.000 euro lì, la storia la sappiamo che dovevano essere di meno e poi c'è stata la questione del gas, insomma, siamo arrivati a 500.000 euro, per farla breve. Però quella va fatta. Quindi, ecco, a proposito di transazioni non monetarie e di opere a scomputo, sarebbe salutare, sì, di fare il punto, non so, vedete voi quando, dove, come, perché e soprattutto, per favore, non dimenticatevi di questo appunto. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Spendio. Consigliere De Filippi si dichiara soddisfatta?

La Consigliera De Filippi: Mi dichiaro parzialmente soddisfatta per il fatto che, a quanto pare, finalmente forse l'amministrazione prenderà in considerazione il fatto che esiste una convenzione con la Demalena. Aggiungo ai consigli del consigliere Spendio che la convenzione con la Demalena prevede altri interventi a scomputo, quindi magari conviene guardare quali sono gli interventi e poi ragionarci, perché è vero, sono stata buona, sì, troppo buona, infatti c'è anche l'aula da fare in più, che bisogna vedere se ci sono i bambini o non ci sono. Diciamo che nel momento in cui è stato deciso di mettere a scomputo anche l'aula la

necessità di ampliare l'asilo c'era, non so in questo momento perché ormai questi dati aggiornati non li ho di sicuro, però c'era questa necessità. Teniamo presente che i bambini comunque ci sono, esistono e che bisogna dargli la possibilità di andare a scuola. Detto questo, non sono completamente soddisfatta. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere De Filippi. Chiudiamo il punto.



COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO

PROVINCIA DI MILANO

Via IV Novembre, 20090

Proposta N. 2026 / 851
Servizi Affari Generali e Amministrativi

OGGETTO: INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE PARTITO
DEMOCRATICO AVENTE AD OGGETTO: "CONVENZIONE EX DEMALENA".

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267e dell'art. 147 bis, si esprime
sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità
tecnica.

Lì, 17/03/2026

IL FUNZIONARIO
PERVERSI CRISTIAN

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)